

Il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 31 marzo 2021. Forte incremento di tutti gli indicatori economici: Ebitda in crescita del 14% e utile netto di Gruppo del 44%.

I risultati ottenuti nei primi tre mesi del 2021 mostrano come l'efficace ed efficiente gestione aziendale, la ripresa dello scenario energetico, un quadro climatico più favorevole e il contributo positivo dal consolidamento di I.Blu e Unieco abbiano consentito di assorbire gli effetti della pandemia. Tale dinamica si riflette in una crescita dei margini economici supportati dal miglioramento di quelli finanziari: a fronte, infatti, di un Margine Operativo Lordo che si attesta pari a 313 milioni di euro (+14,0%) e un utile netto di Gruppo attribuibile agli azionisti pari a 121 milioni di euro (+44,2%), il debito netto cala di circa 33 milioni di euro grazie alla robusta generazione di cassa.

Principali indicatori economico-finanziari

- **Ricavi a 1.140 milioni di euro** (+5,8% rispetto a 1.077 milioni di euro al 31/3/2020).
- **Margine Operativo Lordo (Ebitda) a 313 milioni di euro** (+14,0% rispetto a 274 milioni di euro al 31/3/2020).
- **Risultato Operativo (Ebit) pari a 184 milioni di euro** (+26,7% rispetto a 145 milioni di euro al 31/3/2020).
- **Utile Netto di Gruppo attribuibile agli azionisti pari a 121 milioni di euro** (+44,2% rispetto a 84 milioni di euro al 31/3/2020).
- **Indebitamento finanziario netto a 2.915 milioni di euro** (-1,1% rispetto a 2.948 milioni di euro al 31/12/2020).

Highlights industriali

- **Crescita organica** complessiva pari a circa 6 milioni di euro di Ebitda, al netto dei costi emergenti.
- **Consolidamento** società recentemente acquisite (I.Blu e Unieco) pari a 8 milioni di euro di Ebitda.
- **Sinergie** pari a 2 milioni di euro di Ebitda.
- **Investimenti** pari a 122 milioni di euro (-6,2%) in linea con le assunzioni di Piano e previsti in crescita nei prossimi trimestri.
- Solida **base clienti** nei settori energetici (circa 1,885 milioni di clienti), in aumento di 8.000 unità rispetto al 31/12/2020.

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it

Reggio Emilia, 13 maggio 2021 - Il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A. ha approvato in data odierna i risultati consolidati al 31 marzo 2021.

“Gli straordinari risultati di crescita appena approvati evidenziano la qualità del modello multibusiness, ove tutti i settori in cui è attivo il Gruppo apportano una marginalità positiva nel trimestre. Particolarmente positivo, inoltre, il contributo delle società acquisite nel 2020, I.Blu e Unieco, che ci hanno inoltre consentito di ampliare il perimetro operativo e sviluppare nuove filiere di business. L’attuazione del PNRR consentirà a Iren di rafforzare il ruolo di motore di sviluppo che il Gruppo riveste per i propri territori di riferimento.”, ha affermato il **Presidente di Iren Renato Boero**.

“Approviamo oggi il trimestre con la maggior crescita assoluta e relativa nella storia di Iren. L’incremento di tutti gli indicatori economici e la contestuale riduzione dell’indebitamento finanziario, assumono ancora maggiore rilevanza tenuto conto dell’incertezza derivante dal perdurare della pandemia ed evidenziano la velocità di ripresa e la capacità di procedere verso gli obiettivi prefissati dal Gruppo. Nel corso dell’anno prevediamo un’importante accelerazione nello sviluppo impiantistico in ottica di economia circolare e nelle attività di efficientamento energetico che rappresentano due tra i pilastri del PNRR e che ci consentono di giocare un ruolo di primaria importanza nel panorama nazionale. Le riforme previste dal PNRR, ancor più dei fondi stanziati, serviranno da spinta per tutto il settore delle multiutility.” - ha commentato **Massimiliano Bianco, Amministratore Delegato del Gruppo** che ha poi aggiunto - *“Con il sostegno dato dagli ottimi risultati ottenuti in questo trimestre, è possibile incrementare la guidance dei principali indicatori economico-finanziari del 2021.”*

GRUPPO IREN: RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2021

I **Ricavi** consolidati al 31 marzo 2021 si attestano pari a 1.140,1 milioni di euro in aumento del +5,8% rispetto ai 1.077,2 milioni di euro del 1° trimestre 2020.

L’incremento dei ricavi, che si rileva per tutte le linee di business, registra una variazione di circa 35 milioni di euro conseguente alla variazione di perimetro dell’area Ambiente, relativa a I.Blu e alle società Divisione Ambiente Unieco, acquisite nel secondo semestre 2020. Inoltre, si sono registrati maggiori ricavi per circa 15 milioni di euro grazie allo sviluppo delle attività connesse alla riqualificazione energetica e alla ristrutturazione degli edifici favorita dalle recenti agevolazioni fiscali.

Il **Margine Operativo Lordo (Ebitda)** ammonta a 312,9 milioni di euro, in significativo aumento (+14,0%) rispetto ai 274,4 milioni di euro del corrispondente periodo 2020. La dinamica del margine è stata caratterizzata da un miglioramento dello scenario energetico e da un andamento climatico favorevole. Questi fattori, unitamente alle operazioni di consolidamento, hanno consentito di assorbire gli effetti della pandemia pari a 3 milioni di euro. Il miglioramento del margine ha riguardato tutte le business unit del Gruppo: Mercato (+34,1%), Ambiente (+20,5%), Energia (+6,5%) e Reti (+5,7%).

Il **Risultato Operativo (Ebit)** è pari a 184,2 milioni di euro, in aumento del +26,7% rispetto ai 145,4 milioni di euro del corrispondente periodo 2020.

Nell’esercizio si sono registrati maggiori ammortamenti per circa 10 milioni di euro relativi principalmente all’entrata in esercizio di nuovi investimenti e all’ampliamento del perimetro di consolidamento, minori accantonamenti al fondo svalutazione crediti per circa 7 milioni di euro, in conseguenza di un miglioramento, rispetto allo scorso anno, della stima degli effetti della pandemia Covid-19 sulle perdite attese, e minori accantonamenti a fondi per rischi e oneri per circa 2 milioni di euro.

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it

L'Utile Netto di Gruppo attribuibile agli azionisti è pari a 121 milioni di euro in crescita (+44,2%) rispetto agli 84 milioni di euro registrati nel 2020. Tale crescita oltre a riflettere l'incremento del risultato operativo, risente anche degli effetti derivanti dall'ottimizzazione del debito di Unieco per 13 milioni di euro.

L'Indebitamento Finanziario Netto al 31 marzo 2021 è pari a 2.915 milioni di euro, in calo di 33 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020. Complessivamente, l'indebitamento finanziario netto si riduce del -1,1% grazie alla robusta generazione di cassa che copre l'incremento del capitale circolante, il cash out per l'acquisizione del 20% di Futura e il consolidamento del debito relativo, pari a 25 milioni di euro.

Gli investimenti tecnici lordi realizzati nel periodo ammontano a 122 milioni di euro, in leggero calo (-6,2%) rispetto ai 130 milioni di euro del 2020, in linea con quanto previsto e nel rispetto dei target annuali attesi.

GRUPPO IREN: PRINCIPALI RISULTATI PER AREA DI BUSINESS

(milioni di euro)	31/3/2021	31/3/2020	Var. %
Ricavi	1.140	1.077	5,8%
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	252	244	3,2%
BU Ambiente	217	179	21,1%
BU Energia (Generaz., TLR, Eff. Energetica)	397	348	13,9%
BU Mercato	721	713	1,1%
Servizi e altro	6	5	3,7%
Elisioni e rettifiche	-453	-412	10,0%
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	313	274	14,0%
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	94	89	5,7%
<i>Infrastrutture elettriche</i>	19	19	1,5%
<i>Infrastrutture gas</i>	22	20	6,8%
<i>Infrastrutture idriche</i>	54	50	6,7%
BU Ambiente	52	43	20,5%
BU Energia (Generaz., TLR, Eff. Energetica)	93	87	6,5%
BU Mercato	74	55	34,1%
<i>Energia elettrica</i>	13	12	9,4%
<i>Gas e altri servizi</i>	61	43	41,9%
Servizi e Altro	1	0	3,7%
Risultato Operativo (Ebit)	184	145	26,7%
BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche)	48	40	18,2%
BU Ambiente	25	19	33,0%
BU Energia (Generaz., TLR, Eff. Energetica)	58	53	10,4%
BU Mercato	53	34	47,7%
Servizi e Altro	0	0	-

RETI (INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E IDRICHE)

I Ricavi del settore ammontano a 251,6 milioni di euro, in aumento +3,2% rispetto ai 243,8 milioni di euro del 1° trimestre 2020.

Il **Margine Operativo Lordo** si attesta a 94,2 milioni di euro in aumento del +5,7% rispetto agli 89,2 milioni di euro del 1° trimestre 2020. La dinamica del margine riflette l'incremento dei ricavi tariffari, grazie alla crescita della RAB, e le sinergie conseguite.

Nel corso del periodo di riferimento il Gruppo ha distribuito 918 GWh di **energia elettrica**, 570 milioni di metri cubi di **gas** e 44 milioni di metri cubi di **acqua**.

Al 31 marzo 2021 gli **investimenti lordi** del settore ammontano a 56 milioni di euro (-1,5%) destinati all'ammodernamento delle reti gas ed elettriche e alla realizzazione delle infrastrutture previste dai Piani d'ambito del ciclo idrico integrato.

AMBIENTE

Nel settore Ambiente, i **ricavi** sono stati 217,2 milioni di euro, in aumento del +21,1% rispetto ai 179,4 milioni del 1°trimestre 2020. L'incremento è sostanzialmente dovuto all'ampliamento del perimetro di consolidamento correlato alle società I.Blu (+11 milioni di euro circa) consolidata da agosto 2020 e alle società della Divisione Ambiente Unieco (+24 milioni di euro circa) consolidate dal 1° novembre 2020. Risultano inoltre in aumento i ricavi energetici e i ricavi da servizi di raccolta mentre registrano una flessione i ricavi da smaltimento e le attività di intermediazione e gestione dei rifiuti speciali.

Il **Margine Operativo Lordo** di 52,1 milioni di euro in aumento del +20,5% rispetto ai 43,2 milioni di euro del 1° trimestre 2020. L'incremento del margine è riconducibile principalmente alla variazione di perimetro di consolidamento per circa 8 milioni di euro. In miglioramento risultano anche i margini di raccolta e ricavi energetici sostenuti dall'incremento del prezzo di cessione (PUN) dell'energia elettrica in aumento di quasi il 50% rispetto al precedente esercizio, compensati da una flessione nell'intermediazione dei rifiuti speciali e nello smaltimento per un utilizzo ridotto della discarica di Collegno.

Nel corso del trimestre, i rifiuti gestiti sono stati pari a oltre 842 mila tonnellate.

Al 31 marzo 2021 gli **investimenti lordi** realizzati nel settore ammontano a 21,5 milioni di euro in aumento del +36,8% rispetto ai 15,7 milioni di euro del 1° trimestre 2020. Gli investimenti sono relativi a mezzi ed attrezzature della raccolta ed impianti, in particolare tra questi ultimi si evidenzia il biodigestore FORSU di Cairo Montenotte (SV) e l'impianto di selezione carta e plastica di Parma. L'incremento degli investimenti è anche attribuibile alla variazione di perimetro connesso ad I.Blu e alle società Divisione Ambiente Unieco.

ENERGIA (GENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO ED EFFICIENZA ENERGETICA)

I **Ricavi** del settore Energia ammontano a 396,7 milioni di euro, in aumento del +13,9% rispetto ai 348,1 milioni di euro del 1° trimestre 2020. L'incremento dei ricavi è da ricondursi principalmente all'aumento dei prezzi di cessione dell'energia elettrica (circa +50 milioni di euro) conseguente al miglioramento dello scenario energetico, parzialmente compensato da una minore quantità di energia elettrica venduta (circa -28 milioni di euro), correlata principalmente ai minori acquisti in borsa. Risultano in lieve aumento anche i ricavi della produzione di calore, dove si registra un aumento dei volumi dovuto ad una stagione termica più favorevole quasi completamente compensato dalla flessione dei prezzi di vendita. Si sono inoltre registrati incrementi di ricavi per circa 15 milioni di euro

dalle attività di efficientamento energetico e maggiori ricavi da certificati di efficienza energetica (TEE).

Il **Margine Operativo Lordo** del settore si attesta a 92,6 milioni di euro in aumento del +6,5% rispetto agli 86,9 milioni di euro del 1° trimestre 2020.

Il miglioramento dello scenario energetico con domanda in aumento e incremento dei prezzi dell'energia elettrica, pur in presenza del persistere di una situazione di parziale lockdown, ha consentito un miglioramento dei margini della Business Unit Energia. Detto miglioramento è stato poi supportato dalle maggiori quantità prodotte di calore grazie ad una stagione termica più favorevole, anche se parzialmente assorbito da un peggioramento della marginalità unitaria dovuta ad un repentino ed inaspettato incremento del costo del gas.

In miglioramento rispetto al 1° trimestre 2020 risulta anche il settore dell'efficienza energetica che grazie alle attività di riqualificazione energetica e di ristrutturazione degli edifici favorita dalle recenti agevolazioni fiscali (es. bonus facciate e superbonus 110%) presenta un miglioramento di +2 milioni di euro circa.

Nel periodo l'**energia elettrica** totale prodotta è stata pari a 2.816 GWh, in crescita (+7,1%) rispetto ai 2.630 GWh dello scorso anno, grazie al maggior contributo del settore idroelettrico e rinnovabile pari a 391 GWh (+15,8%) e cogenerativo pari a 1.944 GWh (+13,1%), mentre risulta in calo la produzione termoelettrica pari a 481 GWh (-16,0%).

La produzione di **calore** destinato al teleriscaldamento si attesta a 1.356 GWh, in crescita (+9,2%) rispetto al dato del 2020. Complessivamente le volumetrie teleriscaldate ammontano a circa 96,7 Mmc in aumento del +1,9% rispetto ai circa 95 Mmc del 2020.

Al 31 marzo 2021 sono stati realizzati **investimenti lordi** per 20,3 milioni di euro, in flessione rispetto ai 38 milioni di euro del corrispondente periodo 2020. Tra i principali investimenti del periodo si evidenzia lo stato di avanzamento lavori per il repowering della centrale termoelettrica di Turbigo e lo sviluppo delle reti del teleriscaldamento.

MERCATO

I **Ricavi** del settore Mercato sono pari a 720,9 milioni di euro in aumento del +1,1% rispetto ai 713,3 milioni di euro del 1° trimestre 2020. L'andamento del fatturato, nonostante un significativo incremento dei prezzi delle commodities, sia gas che energia elettrica, ha risentito delle minori quantità vendute, in particolare nel settore dell'energia elettrica, principalmente dovute alla contrazione dei consumi energetici indotta dalle misure di contenimento della pandemia Covid-19.

Il **Margine Operativo Lordo** del settore, pari a 73,5 milioni di euro in rilevante aumento (34,1%) rispetto ai 54,8 milioni di euro del 1° trimestre 2020. L'incremento è riferibile sia al gas che all'energia elettrica ed è attribuibile al miglioramento dei margini unitari, che, per quanto riguarda il gas, hanno beneficiato in particolare dell'utilizzo dello stoccaggio effettuato nel corso del 2020.

L'**energia elettrica** direttamente commercializzata nel corso dei primi tre mesi 2021 è pari a 1.884 GWh, in calo (-10,9%) rispetto agli 2.115 GWh registrati nel 2020. Il decremento dei volumi di energia elettrica venduta è da ricondursi a tutti i segmenti di clientela con contrazioni per i settori più colpiti dagli effetti della pandemia che si attestano tra il -12% (small business) e il -15% (grossisti). Il segmento

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it

retail a mercato libero risulta sostanzialmente in linea con lo scorso anno (-0,5%), mentre il mercato tutelato si attesta in calo del -2,1%.

Sono stati inoltre acquistati 1.001 milioni di metri cubi di **gas**, in crescita (+2,4%) rispetto ai 978 milioni di metri cubi dell'anno passato. La flessione registrata nei segmenti business e small business, particolarmente colpiti dagli effetti della pandemia, è stata solo in parte compensata dalle maggiori vendite realizzate nel segmento retail, grazie ad una stagione termica più favorevole rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Risulta inoltre in crescita del +6,3% il gas impiegato per consumi interni al Gruppo.

Al 31 marzo 2021 sono stati realizzati **investimenti lordi** per 15,7 milioni di euro in aumento rispetto ai 10,9 milioni di euro del 1° trimestre 2020.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'onda pandemica del virus Covid-19 impatta sulle economie globali anche per il 2021 rallentando il recupero delle attività economiche. Il Gruppo Iren si confronterà pertanto con uno scenario nazionale la cui ripresa nel corso del 2021 è ancora condizionata dalla diffusione del virus e dalle conseguenti contromisure sanitarie che soprattutto nel primo semestre, quando la campagna vaccinale sarà ancora parziale, continueranno ad avere un impatto depressivo sull'economia.

Nonostante il difficile contesto, il Gruppo proseguirà, grazie ad un profilo di business resiliente rispetto alla pandemia da Covid-19, nel proprio percorso di crescita declinato nell'ultimo piano industriale, che prevede rilevanti investimenti soprattutto nelle divisioni Reti e Ambiente, oltre agli investimenti destinati a potenziare la capacità di generazione elettrica ed estendere la rete di teleriscaldamento. È confermato pertanto l'importante piano di investimenti nei settori regolati per migliorare la qualità del servizio soprattutto nel settore idrico, dove l'obiettivo è incrementare la capacità depurativa e ridurre l'uso della risorsa. Per quanto riguarda il settore Ambiente, gli investimenti saranno rivolti alla costruzione degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti previsti nel piano industriale e ad incrementare la qualità del servizio estendendo la raccolta porta-a-porta e la tariffazione puntuale.

Iren conferma inoltre la sostenibilità come uno dei principali pilastri strategici grazie agli investimenti in progetti legati alla Multi-circle Economy, pari a circa il 60% degli investimenti previsti nel piano industriale, quali il recupero della materia, l'utilizzo efficiente e la tutela delle risorse, in combinazione con l'efficientamento energetico e la riduzione delle emissioni.

Per quanto concerne le attività energetiche, nel corso del 2020 il Gruppo ha messo in atto una serie di azioni che consentiranno di mitigare l'impatto della volatilità dei prezzi energetici grazie ad una politica di hedging attuata con lo scopo di stabilizzare i margini.

Pertanto, anche nel difficile contesto determinato dal perdurare dell'emergenza Covid-19, il Gruppo conferma le prospettive di redditività grazie agli investimenti suddetti in grado di sostenere la crescita organica, ad un forte sviluppo delle attività riguardanti i progetti di efficientamento energetico degli edifici, cogliendo le opportunità offerte dalla normativa vigente e ad una completa integrazione delle società recentemente acquisite nel settore Ambiente.

Le prospettive di crescita di redditività tengono conto del perdurare dell'emergenza Covid-19 che il Gruppo stima, in ipotesi di risoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 nella seconda parte

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it

dell'anno, con un effetto negativo sull'Ebitda non superiore a 10 milioni di euro, ulteriori accantonamenti a fondo svalutazione crediti non superiori a 10 milioni di euro ed il parziale riassorbimento, pari a 40 milioni di euro, dell'effetto negativo sul capitale circolante netto registrato nel 2020.

CONFERENCE CALL

I risultati al 31 marzo 2021 saranno illustrati oggi 13 maggio alle ore 16.30 (ora italiana) nel corso di una *conference call* alla comunità finanziaria, trasmessa anche in *web casting* in modalità *listen only* sul sito www.gruppoiren.it sezione *Investitori*.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato stampa sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance (IAP) non previsti dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IFRS-EU), al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo IREN. In conformità con le raccomandazioni degli Orientamenti pubblicati in ottobre 2015 dall'ESMA, di seguito si riportano il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- **Margine operativo lordo:** determinato sottraendo al totale ricavi il totale dei costi operativi. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un utile strumento per la valutazione della performance operativa del Gruppo (sia nel suo complesso che a livello di singola Business Unit), anche mediante la comparazione tra i risultati operativi del periodo oggetto di relazione con quelli relativi a periodi o esercizi precedenti. Tale indicatore consente inoltre di condurre analisi sugli andamenti operativi e di misurare la performance in termini di efficienza operativa nel corso del tempo.
- **Risultato operativo:** determinato sottraendo al Margine operativo lordo gli ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni operative.
- **Indebitamento finanziario netto:** determinato dalla somma delle Passività finanziarie non correnti al netto delle Attività finanziarie non correnti e delle Passività Finanziarie correnti al netto delle Attività finanziarie correnti e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un'utile misurazione della struttura finanziaria del Gruppo, anche attraverso la comparazione tra il periodo oggetto di relazione con quelli relativi a periodi o esercizi precedenti.
- **Investimenti:** determinati dalla somma in investimenti in attività materiali, immateriali e finanziarie (partecipazioni) ed esposti al lordo dei contributi in conto capitale. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta una misura delle risorse finanziarie assorbite in acquisti di beni durevoli nel periodo.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Levrino, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

La relazione finanziaria al 31 marzo 2021 sarà depositata nei termini di legge presso la Sede sociale (Via Nubi di Magellano, 30 – Reggio Emilia), presso la Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chiunque ne farà richiesta e saranno inoltre disponibili sul sito internet della società www.gruppoiren.it.

Investor Relations
Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations
Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Barabino & Partners
Tel. +39 02 72023535
Giovanni Vantaggi + 39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it

Si riportano di seguito i prospetti contabili del Gruppo IREN S.p.A.

CONTO ECONOMICO

migliaia di euro

8

	Primi 3 mesi 2021	Primi 3 mesi 2020 rideterminati	Var. %
Ricavi			
Ricavi per beni e servizi	1.095.400	1.040.311	5,3
Altri proventi	44.664	36.871	21,1
Totale ricavi	1.140.064	1.077.182	5,8
Costi operativi			
Costi materie prime sussidiarie di consumo e merci	(346.560)	(353.764)	(2,0)
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	(351.169)	(327.846)	7,1
Oneri diversi di gestione	(18.317)	(17.521)	4,5
Costi per lavori interni capitalizzati	10.682	9.077	17,7
Costo del personale	(121.823)	(112.745)	8,1
Totale costi operativi	(827.187)	(802.799)	3,0
MARGINE OPERATIVO LORDO	312.877	274.383	14,0
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni			
Ammortamenti	(112.112)	(102.532)	9,3
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti	(14.564)	(22.029)	(33,9)
Altri accantonamenti e svalutazioni	(2.039)	(4.469)	(54,4)
Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(128.715)	(129.030)	(0,2)
RISULTATO OPERATIVO	184.162	145.353	26,7
Gestione finanziaria			
Proventi finanziari	17.919	5.553	(*)
Oneri finanziari	(21.961)	(23.935)	(8,2)
Totale gestione finanziaria	(4.042)	(18.382)	(78,0)
Risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(191)	(155)	23,2
Rettifica di valore di partecipazioni	-	(146)	(100,0)
Risultato prima delle imposte	179.929	126.670	42,0
Imposte sul reddito	(52.172)	(37.337)	39,7
Risultato netto delle attività in continuità	127.757	89.333	43,0
Risultato netto da attività operative cessate	-	-	-
Risultato netto del periodo	127.757	89.333	43,0
attribuibile a:			
- Utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti	120.686	83.675	44,2
- Utile (perdita) del periodo attribuibile alle minoranze	7.071	5.658	25,0

(*) Variazione superiore al 100%

Come previsto dall'IFRS 3, i saldi economici dei Primi 3 mesi 2020 sono stati rideterminati per tenere conto, alla data di acquisizione, degli effetti derivanti dal completamento, avvenuto nel corso del 2020, dell'allocazione del prezzo di acquisizione al fair value definitivo delle attività e passività acquisite (Purchase Price Allocation) di Ferrania Ecologia e Territorio e Risorse.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	migliaia di euro		
	31.03.2021	31.12.2020	Var. %
Attivo immobilizzato	6.644.376	6.580.889	1,0
Altre attività (Passività) non correnti	(418.681)	(421.336)	(0,6)
Capitale circolante netto	112.391	42.070	(*)
Attività (Passività) per imposte differite	162.253	165.835	(2,2)
Fondi rischi e Benefici ai dipendenti	(691.471)	(657.188)	5,2
Attività (Passività) destinate a essere cedute	1.144	1.285	(11,0)
Capitale investito netto	5.810.012	5.711.555	1,7
Patrimonio netto	2.894.722	2.763.528	4,7
<i>Attività finanziarie a lungo termine</i>	(204.784)	(166.522)	23,0
<i>Indebitamento finanziario a medio e lungo termine</i>	3.818.663	3.825.197	(0,2)
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	3.613.879	3.658.675	(1,2)
<i>Attività finanziarie a breve termine</i>	(981.469)	(985.525)	(0,4)
<i>Indebitamento finanziario a breve termine</i>	282.880	274.877	2,9
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(698.589)	(710.648)	(1,7)
Indebitamento finanziario netto	2.915.290	2.948.027	(1,1)
Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto	5.810.012	5.711.555	1,7

(*) Variazione superiore al 100%

RENDICONTO FINANZIARIO

migliaia di euro

	Primi 3 mesi 2021	Primi 3 mesi 2020 rideterminati	Var. %
(Indebitamento) Finanziario Netto iniziale	(2.948.027)	(2.706.127)	8,9
Risultato del periodo	127.757	89.333	43,0
Rettifiche per movimenti non finanziari	218.204	209.250	4,3
Erogazioni benefici ai dipendenti	(2.535)	(1.704)	48,8
Utilizzo fondo rischi e altri oneri	(5.001)	(5.917)	(15,5)
Variazione altre attività/passività non correnti	(2.794)	(623)	(*)
Altre variazioni patrimoniali	(28.918)	(4.843)	(*)
Imposte pagate	-	-	-
Cash flow operativo prima delle variazioni di CCN	306.713	285.496	7,4
Flusso finanziario derivante da variazioni di CCN	(129.792)	(217.775)	(40,4)
Cash flow operativo	176.921	67.721	(*)
Investimenti in attività materiali e immateriali	(122.294)	(130.010)	(5,9)
Investimenti in attività finanziarie	(200)	-	-
Realizzo investimenti e variazione attività destinate ad essere cedute	2.423	(1.639)	(*)
Variazione area di consolidamento	(24.807)	-	-
Dividendi incassati	101	320	(68,4)
Totale flusso finanziario da attività di investimento	(144.777)	(131.329)	10,2
Free cash flow	32.144	(63.608)	(*)
Flusso finanziario del capitale proprio	(4.163)	(1.449)	(*)
Altre variazioni	4.756	(36.557)	(*)
Variazione (Indebitamento) Finanziario Netto	32.737	(101.614)	(*)
(Indebitamento) Finanziario Netto finale	(2.915.290)	(2.807.741)	3,8

(*) Variazione superiore al 100%

Come previsto dall'IFRS 3, l'esposizione dei flussi finanziari dei Primi 3 mesi 2020 è stata rideterminata per tenere conto, alla data di acquisizione, degli effetti derivanti dal completamento, avvenuto nel corso del 2020, dell'allocazione del prezzo di acquisizione al fair value definitivo delle attività e passività acquisite (Purchase Price Allocation) di Ferrania Ecologia e Territorio e Risorse.